



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Per nome: Ragusa

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
ASSISTENZA
ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Connettere l'individuo alla comunità per l'accesso ai servizi ed il riconoscimento dei diritti

L'obiettivo che il progetto "*Per nome*" si ripropone è quello di riuscire a connettere l'individuo alla comunità per l'accesso ai servizi ed il riconoscimento dei diritti. Nello specifico il progetto vuole impattare sul modo in cui l'individuo in situazione di vulnerabilità sociale, economica e relazionale accede ai propri diritti, nella triplice qualità di cittadino facente parte di una comunità, in quanto individuo ed essere umano.

Si vuole garantire l'inclusione della persona in quanto membro di una comunità che riconosca in maniera incrementale i suoi diritti nella veste di essere umano in condizione di difficoltà o contingenza grave.

Si vuole intervenire a sostegno di un servizio pubblico, spesso lento nella risposta sociale, per accogliere i bisogni dei più deboli attraverso i servizi della Caritas diocesana.

Il progetto mediante la sua articolazione interna realizzerà i seguenti obiettivi del programma "**Voci nascoste**": ovvero **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni e Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli, in merito all'ambito d'azione (Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni).** Il progetto contribuirà a portare avanti una sfida che non appartiene solo al territorio preso in esame, ma che piuttosto lo riconnette a una dimensione più lata, dove lo sforzo viene portato avanti in modo globale a favore dello sviluppo sostenibile. Gli enti coprogettanti (laddove necessario) adottano strategie di presa in carico condivise, o di collaborazione nella gestione dei casi.

Nella successiva tabella si illustrano i risultati attesi per relativi indicatori di disagio registrati

Tabella indicatori di risultato

DISAGIO/BISOGNO dell'utenza	INDICATORI
SEDE CARITAS (Cod. Sede 180440)	
Disagio abitativo	Tutte le famiglie verranno raggiunte presso l'abitazione, con visite domiciliari periodiche N. persone in nuclei singoli o in famiglia, saranno trasferite dai casolari di campagna a contesti urbani secondo il metodo dell'Housing First N. di accoglienze temporanee presso un centro servizi- Stazioni di Posta distrettuale unitario, sito in via G. Diaz 27 a Ragusa. I casi più gravi saranno orientati al servizio di pronto intervento sociale del comune di Ragusa
Isolamento e solitudine, reti sociali deboli per famiglie e singoli	Tutte le persone saranno orientate allo spazio aggregativo intergenerazionale "C'è tempo" della Caritas di Ragusa. Sarà attivato un coinvolgimento della comunità, mediante la collaborazione con Migrantes, per promuovere opere di fraterna accoglienza
Esclusione sociale	N. Orientamenti legali N. Accompagnamento sanitario N. Sostegni procedura richiesta accoglienza N. Supporti inserimento scolastico N. Orientamenti e accompagnamenti ai servizi N. Supporto familiare mediante metodo H.F.
Atteggiamento diffuso di diffidenza e chiusura, che limita l'accesso ad eque opportunità alloggiative e lavorative per i migranti.	N. attività di sensibilizzazione della comunità sul tema della grave marginalità sociale, finalizzata a promuovere una rete di solidarietà
Assenza/precarietà dell'occupazione; Reddito assente/insufficiente.	N. Orientamenti ai servizi del territorio che si occupano di ricerca del lavoro (es. Centro per l'impiego; Progetto Policoro diocesano) Migrantes Contributo nella gestione economica e organizzativa di eventi salienti della vita per migranti che sul territorio vivono situazioni di indigenza e solitudine
Implementare l'uso di Ospoweb, il programma che mette in rete tutti i servizi della Caritas diocesana, affinché sia sempre aggiornato	Aumento del 50% degli interventi inseriti in piattaforma
Aumentare i servizi ecclesiali messi in rete per evitare duplicazione degli interventi e favorire una presa in carico globale e condivisa della persona.	20 nuovi servizi ecclesiali messi in rete all'interno del sistema Ospoweb
Realizzare studi e report sulle varie forme di povertà in diocesi	2 di Report e ricerche effettuate
SEDE PRESIDIO (Cod. Sede 180438)	
Disagio abitativo	Numero di visite domiciliari per fare emergere

	situazioni di disagio abitativo Numero di interventi effettuati per alleviare il disagio abitativo (consegna coperte, kit igienici, stoviglie, oggetti per la casa e sim.)
Esclusione sociale	Orientamento legale Accompagnamento sanitario Sostegno procedura richiesta accoglienza Supporto inserimento scolastico Orientamento e accompagnamento ai servizi
Atteggiamento di diffidenza, che limita l'accesso ad eque opportunità alloggiative e lavorative per i migranti	N. attività di sensibilizzazione della comunità sul tema della grave marginalità sociale, finalizzata a promuovere una rete di solidarietà. Numero di articoli, testimonianze, partecipazione a convegni ed eventi informativi sul tema
Assenza/precarietà dell'occupazione; Reddito assente/insufficiente.	N° di lavoratori che regolarizzano il rapporto di lavoro
Isolamento di chi vive nelle zone agricole rispetto a: accesso ai servizi, mobilità, accesso alle cure mediche	Connettere l'individuo alla comunità per l'accesso ai servizi ed il riconoscimento dei diritti, secondo i seguenti indicatori: N° di persone raggiunte N° di prese in carico N° visite domiciliari N° di casi di assistenza legale N° di visite mediche registrate N° di farmaci elargiti N° di donne intercettate e agganciate dal progetto

DISAGIO/BISOGNO dell'utenza	INDICATORI
SEDI CENTRI DI ASCOLTO: RAGUSA (COD. SEDE 180433), VITTORIA (COD. SEDE 180435), COMISO (COD. SEDE 180434)	
Vissuti di isolamento, solitudine e/o abbandono: bisogno di sostegno attraverso l'ascolto in profondità e l'intervento co-progettato	Aumentare del 30% i contatti annui Aumentare del 30% gli ascolti in profondità
Vissuti di disagio familiare: interventi di rafforzamento e cura dei legami	N° di visite domiciliari N° di interventi mediazione familiare N° colloqui con psicologi delle strutture
Implementazione del lavoro di rete	Garantire per tutti gli interventi che lo necessitano, l'attivazione di una rete con enti pubblici, del terzo settore e con le parrocchie
Rendere sistematico e costante il monitoraggio	N° di schede di rilevazione censite e loro

delle povertà (piattaforma informatica Ospoweb)	frequenza di inserimento
Bisogni post Covid 19	N° di nuove schede inserite N° di orientamenti alle misure di ristoro previste N° di prese in carico bisogni pedagogici e psicologici
Beni di prima necessità	N° di pacchi spesa e indumenti distribuiti
Contributi al pagamento delle utenze	N° di utenze pagate
Povertà educativa	N° di interventi a sostegno della genitorialità N° di interventi a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica a favore dei nuclei familiari presi in carico
Isolamento e della solitudine dei destinatari	Migliorare la cura della relazione con gli utenti che vivono in condizione di solitudine e povertà di risorse relazionali. Incrementare del 10% il numero dei contatti annui. Orientare a centri di aggregazione presenti sul territorio (ad esempio lo spazio diocesano intergenerazionale “C’è Tempo”)
DISAGIO/BISOGNO dell’utenza	INDICATORI
SEDE RISTORO SAN FRANCESCO (Cod. Sede 180439)	
Grave disagio economico/ bisogno alimentare e nutrizionale	Aumentare del 20% i pasti preparati
Mancanza di beni di prima necessità, ivi inclusi prodotti per l’igiene e per l’infanzia	Aumentare del 20% le tessere rilasciate dai punti in rete per la fruizione dell’Emporio solidale
Isolamento e solitudine	Migliorare la cura della relazione con gli utenti che vivono in condizione di solitudine e povertà di risorse relazionali.
DISAGIO/BISOGNO dell’utenza	INDICATORI
SEDE C’è Tempo (Cod. Sede 225169)	
Solitudine	Creare occasioni di incontro che permettono di uscire dalla solitudine per promuovere l’integrazione sociale dei destinatari e migliorare il benessere psicofisico della persona. 11 di attività laboratoriali 4 eventi culturali annuali

	N° attività sportive
DISAGIO/BISOGNO dell'utenza	INDICATORI
ASSOCIAZIONE VO.CRI(COD.SEDE 180421)	
Grave disagio economico	Distribuzione alimenti e beni di prima necessità Distribuzione indumenti Distribuzione mobilio ed elettrodomestici usati
Fragilità relazionale familiare	Mediazione familiare
Povertà educativa	Sostegno alla genitorialità Contrasto alla dispersione scolastica

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE CARITAS (Cod. Sede 180440)	
Attività	Descrizione
SOSTEGNO ALL'ABITARE <i>Durante i 12 mesi</i>	
	Colloquio Il giovane in servizio civile riceve e accoglie le persone da incontrare, facendole accomodare nella sala colloqui; prende parte al colloquio, ascoltando insieme all'equipe le problematiche riportate, e annota elementi che ritiene importanti. Il volontario partecipa poi Partecipa alla stipula del PAI e suggerisce eventuali obiettivi che pensa possano essere consoni alla situazione esaminata. Il volontario prende parte inoltre alle riunioni di equipe dove si valuterà ogni singolo caso.
	Visita domiciliare I giovani in servizio civile partecipano con l'equipe alle visite domiciliari per osservare il contesto abituale di vita e 5adio locali5i5ali bisogni inespressi. Si dispone a instaurare un clima di relazionale accogliente nei confronti della persona seguita all'insegna della fiducia e del dialogo. Partecipa qualora le situazioni lo richiedano ad accompagnamenti per visite mediche, spese personali etc...
	Inserimento nell'abitazione I giovani in servizio civile partecipano alla fase iniziale dell'inserimento abitativo, accompagnando le persone seguite in fasi che potrebbero essere difficili quali la stipula del contratto, la voltura delle utenze.

	<i>Mantenimento dell'abitazione</i> I giovani in servizio civile con le operatrici si sincerano che nel corso del tempo la persona o la famiglia sia in grado autonomamente di mantenere l'abitazione sia dal punto di vista economico che di relazione con il proprietario e i vicini.
	<i>Stazioni di posta</i> I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori Caritas durante la fase di accompagnamento/orientamento dei destinatari al centro servizi di via Diaz 27 a Ragusa. Spiegheranno ai destinatari la tipologia di servizi offerti e affiancheranno gli operatori nella fase di individuazione dei bisogni delle persone prese in carico e nell'individuazione del percorso personalizzato.
ACCOMPAGNARE E ORIENTARE <i>Durante i 12 mesi</i>	
	I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori in tutti gli accompagnamenti previsti, tramite mezzi dell'ente. Il viaggio in auto sarà occasione di interazione proficua per fare emergere nuove criticità e bisogni. Il giovane in servizio civile fungerà anche da facilitatore/mediatore nel primo approccio, e per tutta la fase di accompagnamento, della persona presa in carico con i referenti dei servizi a cui ci si rivolge.
Attività LAVORO DI COMUNITÀ <i>Dal secondo mese</i>	Descrizione
	I giovani in servizio civile saranno coinvolti nella organizzazione e realizzazione di fasi pratiche legate al lavoro di sensibilizzazione della comunità, affiancherà l'equipe nelle fasi di mediazione con il vicinato della persona inserita nella nuova abitazione. Gli operatori volontari in servizio civile, con fondazione Migrantes, per l'organizzazione dei vari momenti in cui sarà sensibilizzata la comunità a un protagonismo attivo nel percorso di integrazione dei destinatari del progetto (presentazione dati; conferenze; eventi pastorali; testimonianza). I giovani in servizio civile accompagneranno con mezzi Caritas i destinatari presso gli spazi del centro "C'è Tempo", contribuendo a facilitare la partecipazione della persona alle varie proposte (laboratori ali e non); accogliendo eventuali richieste dei destinatari e riportandole all'equipe di riferimento. Il giovane in servizio civile affiancherà ogni destinatario nella fase di orientamento al lavoro, contribuendo a facilitare l'accesso alle offerte; lo supporterà nella fase di ricerca; lo orienterà al servizio diocesano "Progetto Policoro" della pastorale sociale e del lavoro per la redazione del cv e della lettera di presentazione.
Attività ALFABETIZZAZIONE DIGITALE <i>Dal secondo mese</i>	Descrizione

	Gli operatori volontari in servizio civile, accompagneranno i destinatari del progetto alle attività di approccio al digitale, e laddove fosse necessario parteciperanno agli incontri per facilitare l'inserimento nel gruppo della persona coinvolta.
Attività RICERCA Dal primo mese	Descrizione
	Il giovane in servizio civile si occuperà di: Proporre la rete Ospoweb e istruire gli operatori dei servizi ecclesiali al suo utilizzo Inserimento dati su Ospoweb Sussidio alla preparazione dell'impianto di ricerca, elaborazione di questionari quali quantitativi, realizzazione di interviste e organizzazione di processo di conversazione strutturato per la condivisione della conoscenza (World café, Open space etc.)
SEDE RISTORO SAN FRANCESCO (Cod. Sede 180439)	
Attività PREPARAZIONE DEI PASTI Dal primo mese	Descrizione
	I giovani operatori affiancheranno i volontari durante le varie fasi della preparazione dei pasti (dalla preparazione degli ingredienti, alla cottura dei cibi, al riordino della cucina). I giovani in servizio civile saranno coinvolti attivamente anche nelle operazioni di confezionamento dei pasti.
Attività DISTRIBUZIONE DEI PASTI Dal primo mese	Descrizione
	I giovani in servizio civile saranno coinvolti nella distribuzione degli stessi con mezzo dell'ente. Prepareranno la sala mensa per coloro che decideranno di consumare il pasto sul posto, creando un ambiente che sia quanto più accogliente e mettendo a proprio agio i destinatari durante il pranzo o la cena. I giovani affiancheranno i volontari durante la distribuzione dei piatti e nelle fasi di riordino della sala mensa.
Attività APPROVVIGIONAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL MENU' Dal primo mese	Descrizione
	I giovani affiancheranno i volontari (con mezzo dell'ente) quando si acquisteranno alimenti e ingredienti e ritireranno gli alimenti donati presso l'Emporio della Solidarietà.

SEDE C'è Tempo (Cod. Sede 225169)	
Attività LABORATORI CREATIVI/ESPRES SIVI <i>Dal nono mese al sesto mese</i>	Descrizione
	Il giovane in servizio civile cura l'accoglienza dei partecipanti al laboratorio, aiuta il conduttore durante lo svolgimento, facilita le relazioni, aiuta nella fase di organizzazione pratica, facilita la realizzazione di un clima confortevole e accogliente. Predisporre e aiuta nel riordino degli ambienti e il breack pomeridiano, acquista i materiali dei laboratori e quanto necessita per la buona riuscita della pausa conviviale.
Attività ANIMAZIONE <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	Il giovane affiancando i volontari e il responsabile contribuisce alla supervisione dei destinatari, segue le dinamiche relazionali e di gioco, media i conflitti, partecipa alle attività di animazione promuovendo uno stile inclusivo e una sana competizione. Acquista i materiali utili per i momenti di animazione e quanto necessita per la buona riuscita della pausa conviviale. Predisporre e aiuta nel riordino degli ambienti.
Attività CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	Il giovane aiuta nella fase di organizzazione, è a supporto del conduttore per la predisposizione del materiale didattico, cura l'accoglienza.
Attività EVENTI CULTURALI <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	Predisporre e aiuta nel riordino degli ambienti e il breack pomeridiano, acquista i materiali dei laboratori e quanto necessita per la buona riuscita della pausa conviviale. Cura l'accoglienza dei partecipanti e dei destinatari facilitando l'interazione e le dinamiche relazionali.
SEDE PRESIDIO (Cod. Sede 180438)	
Attività EMERGERE DALL'OMBRA	Descrizione

<i>Dal secondo mese</i>	
	Primo contatto I giovani in servizio civile partecipano all'attività di primo contatto, distribuendo nelle contrade di Marina di Acate le brochure informative sulle attività di progetto, a bordo di un mezzo della Caritas. Tale attività di aggancio riguarderà le zone ove si pensa sia possibile intercettare utenza in condizioni di particolare sfruttamento e isolamento. Presa in carico I giovani in servizio civile partecipano al colloquio solo laddove la persona ne autorizzi la presenza. Durante il colloquio appuntano elementi che ritengono importanti, per poi confrontarsi con gli operatori della sede. Il giovane in servizio civile si occupa di calendarizzare l'appuntamento successivo. Per l'utenza che ha bisogno di un supporto legale, il giovane (su indicazioni degli operatori) metterà in contatto l'utente con un legale volontario della sede.
Attività SOSTEGNO ALL'ABITARE <i>Durante i 12 mesi</i>	Descrizione
Presidio	Monitoraggio del territorio e visite domiciliari Gli operatori volontari si recano nelle contrade della fascia costiera, insieme agli operatori di progetto per monitorare le zone abitative, e instaurare relazioni con le persone che incontrano, promuovendo le iniziative del progetto.
	Distribuzione oggetti per la casa I giovani in servizio civile saranno impegnati nelle attività di distribuzione di coperte, biancheria etc...Si impegneranno a farlo mantenendo sempre un approccio accogliente nei confronti delle persone che avranno modo di incontrare e intercettando eventuali nuovi bisogni.
Attività ACCOMPAGNARE E ORIENTARE <i>Durante i 12 mesi</i>	Descrizione
	Colloquio e presa in carico Il giovane in servizio civile parteciperà al colloquio ma nella sola modalità di ascolto, appuntando aspetti che ritiene importante sottoporre agli altri operatori.

	Accompagnamento L'operatore di servizio civile accompagna insieme a un operatore la persona presa in carico, presso l'ambulatorio di Presidio, presso le strutture sanitarie e i servizi del territorio.
Attività LAVORO DI COMUNITÀ Dal secondo mese	Descrizione
	I giovani in servizio civile prendono parte all'accoglienza delle persone, creando un clima quanto più accogliente possibile. Prenderanno parte alla fase organizzativa dei vari momenti di convivialità che saranno realizzati durante l'anno e saranno pienamente coinvolti, a sostegno dell'equipe, nelle attività rivolte ai minori (ad esempio il laboratorio teatrale). Faciliteranno la creazione di un clima sereno di confronto fra pari in cui tutti potranno avere spazio di espressione. Nel caso in cui ci fossero adolescenti interessati a intraprendere percorsi di studio in contesti urbani, il giovane in servizio civile si attiverà per favorire l'inserimento dei ragazzi, prendendo contatti con la scuola e (in affiancamento agli operatori) accompagnandolo presso gli uffici preposti.
TUTTE LE SEDI DI PROGETTO (tranne ASSOCIAZIONE VO.CRI(COD.SEDE 180421))	
Attività PUBBLICIZZAZIONE DEI DATI E SENSIBILIZZAZIONE <i>Durante I dodici mesi</i>	Descrizione
	<i>Inserimento e Pubblicizzazione dati</i> I giovani in servizio civile saranno impegnati nell'inserimento dei dati raccolti sulla piattaforma informatica Ospoweb. Collaboreranno all'elaborazione dei dati e alla sensibilizzai e degli stessi.Insieme all'equipe si occuperanno di: • coinvolgimento stampa attraverso un comunicato stampa; • realizzare inviti enti locali ed ecclesiali; • preparazione di una presentazione in formato multimediale; • stampa del materiale informativo. I volontari parteciperanno all'evento durante il quale i dati elaborati saranno presentati alla popolazione locale.

**SEDI: CENTRO ASCOLTO RAGUSA (Cod. Sede180433), VITTORIA (Cod. Sede 180435),
COMISO (Cod. Sede 180434)**

Attività ACCOGLIENZA E ASCOLTO <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	I giovani in servizio civile curano l'accoglienza dell'utenza già nella sala d'attesa. I giovani in servizio civile partecipano al colloquio senza condurlo, ma annotando elementi che ritengono possano costituire spunti di riflessione per il confronto con gli operatori e che possano avere elementi importanti per la compilazione della scheda utente. Giovane sarà coinvolto dagli operatori anche in alcune fasi dell'attivazione della rete a sostegno della persona ascoltata.
Attività ÈQUIPE E RESTITUZIONE <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	Il giovane partecipa alla riunione di equipe durante la quale gli operatori si confronteranno sulle risposte da dare alle varie istanze giunte. Il giovane contatta la persona per fissare un appuntamento durante il quale sarà data la risposta alla sua richiesta e partecipa al colloquio di restituzione.
SEDI: CENTRO ASCOLTO RAGUSA (Cod. Sede180433), SEDE CARITAS (Cod. Sede 180440)	
Attività SPAZIO ESTIVO <i>Dal quinto all'ottavo mese</i>	Descrizione
	I giovani in servizio civile collaboreranno a tutte le fasi di realizzazione dello Spazio Estivo, a partire dal mese di maggio in cui si stilerà la traccia tematica che farà da cornice allo Spazio Estivo. I giovani in servizio saranno coinvolti anche nella realizzazione di locandine che pubblicizzeranno l'evento, e nella fase di acquisto del materiale. Gli operatori volontari saranno inoltre impegnati nella fase operativa dello Spazio Estivo, nella gestione dei laboratori, affiancheranno gli altri operatori e volontari durante le gite fuori porta, quelle al mare e in piscina, favoriranno la partecipazione di minori e adulti alle attività proposte, cureranno l'animazione durante i momenti di convivialità.

SEDI: CENTRO ASCOLTO RAGUSA (Cod. Sede180433), SEDE CARITAS (Cod. Sede 180440)- ASSOCIAZIONE VO.CRI(COD.SEDE 180421)

Attività SPAZIO YOUNG <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	Il giovane in servizio civile affiancherà i volontari e gli operatori nella gestione del gruppo. Si occuperà nello specifico del momento iniziale dell'accoglienza, registrando la presenza dei minori, li affiancherà durante lo studio per facilitare l'apprendimento. Segnerà eventuali criticità emerse all'equipe durante il momento di confronto e progettazione settimanale.

SEDE ASSOCIAZIONE VO.CRI(COD.SEDE 180421)

Attività RACCOLTA DISTRIBUZIONE <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	I giovani in servizio civile parteciperanno attivamente a tutte le fasi della raccolta e distribuzione del pane. Si occuperanno anche di organizzare la fila delle persone accolte durante gli orari della distribuzione e di organizzare gli appuntamenti con eventuali donatori.
Attività ASCOLTO SU RICHIESTA <i>Dal primo mese</i>	Descrizione
	Il giovane in servizio civile non prenderà parte all'ascolto, come osservatore e gestirà l'organizzazione delle richieste giorno per giorno.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Città	Indirizzo
CENTRO ASCOLTO RAGUSA	RAGUSA	VIA ECCE HOMO 259
Centro d'ascolto Comiso	COMISO	VIA SENATORE CARUSO 3

SEDE ASSOCIAZIONE VO.CRI	RAGUSA	VIA SORTINO SCRIBANO 54
Centro d'ascolto Vittoria	VITTORIA	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 180
SEDE CARITAS	RAGUSA	VIA ROMA 109
C'è TEMPO	RAGUSA	VIA MARTOGLIO 6
RISTORO SAN FRANCESCO	RAGUSA	VIA GIAMBATTISTA ODIERNA 489
PRESIDIO	ACATE	VIALE DELLE PALME 31

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:

11senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni per un totale di 25 ore settimanali

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolte su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Partecipazione a una esperienza di tirocinio osservativo in sede, prima di presentare la domanda di servizio civile. I volontari della sede Associazione VO.CRI (cod. sede 180421), dal 15 luglio al 31 agosto, durante la chiusura della sede, svolgeranno servizio presso la sede del Centro ascolto di Ragusa (Cod. sede 180433).

I volontari del Centro ascolto di Vittoria (cod. sede 180435) dal 15 luglio al 31 agosto, durante la chiusura della sede, svolgeranno servizio presso la sede del Presidio (cod. sede 180438).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è prevista una certificazione delle competenze da parte dell'Ente INNOFORM SRL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Partecipazione al tirocinio osservativo in sede, prima di presentare la domanda di servizio civile.

I volontari della sede **Associazione VO.CRI (cod. sede 180421)**, dal 15 luglio al 31 agosto, durante la chiusura della sede, svolgeranno servizio presso la sede **del Centro ascolto di Ragusa (Cod. sede 180433)**.

I volontari del **Centro ascolto di Vittoria (cod. sede 180435)** dal 15 luglio al 31 agosto, durante la chiusura della sede, svolgeranno servizio presso la sede **PRESIDIO (cod. sede 180438)**.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: <https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: RAGUSA, VIA ROMA 109
Durata 42 ORE

La formazione sarà progettata e realizzata tenendo conto dei diversi stili di apprendimento presenti in aula, pertanto combinerà tecniche e metodologie tradizionali con metodologie attive e partecipative, puntando a una personalizzazione dell'apprendimento che favorisca tutti i presenti.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

- Lezione interattiva e dialogata per favorire il confronto e la comprensione profonda, stimolando il pensiero critico
- Testimonianze dirette e incontri con esperti, per rendere i concetti astratti più concreti e significativi
- Role-Playing e Simulazioni di Scenari, per sviluppare le abilità di problem solving, la negoziazione e la comprensione delle dinamiche decisionali
- Laboratori di scrittura creativa, per promuovere l'autoriflessione e l'elaborazione profonda dei concetti
- Gamification, per aumentare l'engagement e la motivazione
- Visite di Studio, per conoscere organizzazioni e progetti che rappresentano esempi di buone pratiche nei settori di intervento del programma
- Storytelling, per promuovere le capacità di analisi dei fatti e la sensibilità etica
- World Café e Open Space Technology, per massimizzare la partecipazione, dare voce a tutti i partecipanti, favorire il dialogo orizzontale e la generazione spontanea di idee e soluzioni
- Laboratori di Analisi Critica e Discussione Guidata, per sviluppare la capacità di analisi critica, il ragionamento, l'abilità di argomentare e di lavorare in squadra

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: RAGUSA, VIA ROMA 109; VITTORIA, VIA MILANO 11B

Durata: 72 ore

Tranche: 70%-30%

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

- Laboratori Esperienziali e Workshop, sessioni pratiche in cui i partecipanti "imparano facendo"
- Brainstorming (anche con l'uso di Mentimeter) per favorire l'emergere di diverse soluzioni creative rispetto alla questione presentata, o per raccogliere idee
- lezioni frontali per spiegare i contenuti specifici dei moduli
- visione di video e cortometraggi a supporto della spiegazione teorica
- presentazioni tramite slides per aiutare a fissare meglio i contenuti
- Focus group per analizzare in gruppo le tematiche
- tecniche di team building, per facilitare la costruzione del gruppo
- Role playing per imparare a stare nei panni di qualcun altro e avere la possibilità di allargare la propria prospettiva
- Gamification (con l'uso di LearningApp, Kahoot, carte Dixit e Seriuos Play, etc...) al fine di aumentare l'engagement, la motivazione e il coinvolgimento, stimolare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi
- Case Studies e Analisi di Situazioni Reali, per esercitare competenze relazionali e comunicative
- Storytelling e Digital Storytelling, per sviluppare l'empatia e la comprensione delle realtà sociali complesse, per fornire ai volontari strumenti innovativi per la comunicazione e la sensibilizzazione

- Apprendimento cooperativo per creare forme di interdipendenza positiva
- Debate, per stimolare il confronto all'interno del gruppo
- Laboratori espressivi, per favorire l'espressione di emozioni e vissuti
- FAD (nella modalità sincrona e asincrona) per il recupero della formazione in caso di assenze giustificate e per tutti i subentranti

Moduli della formazione specifica	Contenuti	Formatore	Durata
<i>I principali elementi connessi alla sicurezza e ai rischi nel lavoro e in riferimento al volontario di servizio civile. Valutazione del rischio e definizione di misure preventive nei lavori socio/educativi ed assistenziali.</i>	<i>Le regole in merito alla sicurezza sul lavoro e gli obblighi per lavoratori e aziende sono disciplinati dal Decreto Legislativo 81/2008, meglio conosciuto come Testo Unico della sicurezza sul lavoro; Il nuovo accordo del 2016; Divulgazione della cultura sulla sicurezza</i>	<i>Lentini Lorian</i>	<i>8 ore</i>
<i>Come opera il centro ascolto</i>	<i>Indicazioni operative: come lavora il Centro di Ascolto? Sede operativa, divisione dei compiti tra gli operatori, conoscenza del territorio, operare in rete.</i>	<i>Fioravante Concetta</i>	<i>2 ore</i>
	<i>Tecniche di registrazione dei dati sensibili: la scheda personale utente come strumento di conoscenze utili all'impianto del progetto rieducativo della persona. Ospoweb</i>		<i>2 ore</i>
	<i>La capacità di riportare un caso senza offendere la riservatezza della persona assistita.</i> <i>La capacità di sintesi nella raccolta delle informazioni</i>		<i>2 ore</i>

	<i>Analisi e gestione dei casi in equipe</i>		<i>2 ore</i>
<i>Privacy</i>	<i>Gestione dei dati sensibili nei servizi che hanno sportelli di ascolto</i>	<i>Liliana Battaglia</i>	<i>4 ore</i>
<i>Grave Marginalità</i>	<i>Le persone senza dimora; classificazione Ethos; Capabilities approach</i>	<i>Elisa Occhipinti</i>	<i>4 ore</i>
<i>I percorsi mirati all'integrazione:</i>	<i>Presupposti teorici per il lavoro di rete. Obiettivi e limiti inserimento lavorativo soggetti a collocamento difficile. Enti e Cooperative sociali.</i>	<i>Buscemi Barbara</i>	<i>4 ore</i>
<i>La risata nella relazione d'aiuto</i>	<i>Aspetti fenomenologici e fisiologici del sorriso</i> <i>quando ridiamo?</i> <i>la risata nella relazione di aiuto sorriso ed empatia</i> <i>dal "ridere di" al "ridere con"</i>	<i>Buscemi Barbara</i>	<i>4 ore</i>
<i>La comunicazione</i>	<i>Comunicazione efficace e ascolto attivo</i>	<i>Buscemi Barbara</i>	<i>4 ore</i>
<i>Lavorare in equipe: ruoli, interazione, conflitti.</i>	<i>Il gruppo integrato</i> <i>Facilitare il raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Concetta Fioravante</i>	<i>4 ore</i>

	• <i>Metodi</i> • <i>Processi comunicativi</i> • <i>Burnout</i> <i>Il lavoro d'equipe richiama tasselli quali i ruoli, la comunicazione circolare, il rispetto, il conflitto, la capacità di cooperare.</i> <i>Educare alla pace</i>		
<i>Il modello Housing First: analisi di alcuni casi studio e sperimentazione ragusana.</i>	<i>Il valore terapeutico dell'ambiente domestico privato. Il miglioramento delle abilità personali, del senso di autoefficacia e del benessere. Il lavoro con le comunità informali</i>	<i>Elisa Occhipinti, Valentina Distefano</i>	<i>4 ore</i>
<i>Le famiglie multiproblematiche</i>	<i>Famiglie marginali, famiglie con fragilità relazionali. Resistenza all'aiuto. Interventi possibili</i>	<i>Rudina Myrteli</i>	<i>4 ore</i>
<i>Vulnerabilità sociale</i>	<i>Analisi del fenomeno, delle cause e delle misure di contrasto. Soglia di vulnerabilità, patto di cura e politiche sociali.</i>	<i>Rudina Myrteli</i>	<i>4 ore</i>
<i>Dipendenze e disagio adulto</i>	<i>Analisi del fenomeno delle dipendenze patologiche e</i>	<i>Fabrizia Macca</i>	<i>4 ore</i>
<i>La prospettiva dello sviluppo di comunità: cooperare per un'economia inclusiva; promuovere società</i>	<i>L'impoverimento sociale e civile affrontato ritrovando la vitalità delle comunità di base.</i>	<i>Domenico Leggio</i>	<i>4 ore</i>

<i>pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile.</i>	<i>Sostenibilità</i> <i>Cooperazione</i> <i>Obiettivo 16 Agenda 2030</i>		
<i>Il fenomeno migratorio</i>	<i>Le spinte, le politiche migratorie, l'accoglienza e le sfide</i>	Vincenzo La Monica	4 ore
<i>Educare all'intercultura</i>	<i>Cos'è l'integrazione; modelli di integrazione nel mondo e loro le differenze; cenni sulla legislazione italiana in tema di migrazioni e dati statistici sulla presenza; lo stereotipo; Come realizzare attività interculturali che favoriscano l'incontro e la socializzazione e la valorizzazione delle differenze</i>	Vincenzo La Monica	4 ore
<i>Lo sfruttamento lavorativo</i>	<i>Analisi del fenomeno, dati. La fascia trasformata, diritti dei migranti e agromafie. Durante il modulo sarà coinvolto il partner di rete "We Care" che interverrà sul tema, sensibilizzando i giovani in servizio sulle possibili azioni di prevenzione e contrasto al lavoro irregolare e sfruttamento nel lavoro per le famiglie e i giovani migranti.</i> <i>Progetto Presidio</i>	Vincenzo La Monica	4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Voci nascoste
OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': 2 giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: Si

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

Il tutoraggio (che durerà tre mesi) si svolgerà a partire dal decimo mese di servizio, promuovendo una nuova cultura del lavoro, volta a valorizzare l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità

Si prevede di svolgere **l'attività collettiva** in quattro appuntamenti di cinque ore ciascuno (per un totale di 20 ore), così distribuiti:

1 incontro al decimo mese di servizio (5 ore)

2 incontri durante l'undicesimo mese di servizio (10 ore)

1 incontro durante il dodicesimo mese di servizio (5 ore)

Le attività verranno svolte tramite lezioni frontali supportate da materiali audiovisivi, power point, dinamiche di gruppo, Ice breaking, Role playing.

L'attività individuale (8 ore) verrà svolta tramite colloqui personalizzati durante i quali verranno messe in luce le competenze e le attitudini personali di ciascuno, si valuteranno possibili idee progettuali e idee di start up dei singoli volontari, si stilerà un business plan, si stilerà il *curriculum vitae*, si valuteranno possibili offerte lavorative o formative (borse lavoro, corsi professionalizzanti, tirocini, master, Erasmus +, etc..) si svolgeranno simulazioni sul modello delle nuove forme di recruiting.

Attività obbligatorie ()*

INCONTRI COLLETTIVI (20 ore)

ANALISI DELLE COMPETENZE

1 incontro da 3 ore: esercizi di autoanalisi e autovalutazione; Presentazione dello strumento del bilancio di competenza (X MESE)

1 incontro da 3 ore: redazione del bilancio di competenze; Presentazione del modello YouthPass (X MESE)

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

1 incontro da 5 ore: la rete dei Servizi per il Lavoro, i principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato all'interno del Centro per l'Impiego; elementi essenziali del contratto di Lavoro. Presentazione delle caratteristiche dei contratti non standard (a tempo parziale, a termine, intermittente); giovani e mercato del lavoro, incentivi all'occupazione, contratto di apprendistato e disciplina dei tirocini formativi (XI MESE)

RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

1 incontro da 3 ore: canali di intermediazione nella ricerca del lavoro; strategie di ricerca attiva di lavoro (mappatura del territorio, selezione delle aziende, organizzazione dei contatti, autocandidatura); guida alla redazione del Curriculum Vitae

1 incontro da 2 ore: presentazione del modello EuroPass.; Social Recruitment – utilizzo dei social network ai fini della ricerca del lavoro (XI MESE)

CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

1 incontro da 4 ore: questionario informativo; colloquio/dinamica di gruppo con esercitazione; applicant Tracking System (ATS) e intelligenza artificiale; audizioni di lavoro (XI MESE)

INCONTRI INDIVIDUALI (8 ore)

ANALISI DELLE COMPETENZE

Un incontro da 2 ore

Analisi personalizzata del bilancio di competenza (XI MESE)

RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Tre incontri da 1 ora

- Redazione guidata del *Curriculum Vitae*, attraverso Youthpass
- Redazione della lettera di presentazione e personalizzazione profili dei social network
- Organizzazione di incontri informativi con agenzie del lavoro

CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Un incontro da 1 ora e mezza

-Simulazione Colloquio di Lavoro (*mock interview*) previa scelta di una ipotetica posizione aperta: raccolta delle informazioni; breafing iniziale; debriefing;

Un incontro da 1 ora e mezza

-Simulazione con ATS Recruitment Software e consigli utili su come prepararsi a una selezione di lavoro mediante ATS

Attività opzionali

INCONTRI COLLETTIVI (2 incontri di 2 ore):

- Illustrazione delle politiche europee per i giovani; La mobilità del lavoratore all'interno dell'UE (X MESE)
- Presentazione del Microcredito Diocesano per l'avvio d'impresa; Presentazione del Progetto Policoro (XI MESE)

INCONTRI INDIVIDUALI (2 incontri di 1 ora):

- Panoramica sulla rete dei servizi di accesso al mercato del lavoro presenti sul territorio (X MESE)
- Ricerca mirata delle opportunità lavorativa presenti sul territorio (XII MESE)